

# **Rassegna Stampa**

**martedì 01/09/2015**

# SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Argomento	Sommario	Pag
<b><i>Apindustria Brescia</i></b>			
01.09.2015	BresciaOggi (p.29)	Federmanager: «Bene le scelte sui fondi pensione»	1
01.09.2015	BresciaOggi (p.15)	Dalla Bicocca in trasferta per imparare Brescia	2
01.09.2015	Giornale di Brescia (p.12)	La Summer school della Bicocca scopre le nostre bellezze	3
01.09.2015	Il Giorno Bergamo-Brescia (p.10)	Esperti mondiali studiano rilancio del sito rupestre	4

## PREVIDENZA COMPLEMENTARE. Valutazione

# Federmanager: «Bene le scelte sui fondi pensione»

Bodini: «L'ampliamento delle possibilità e più concorrenza possono creare vantaggi»



Marco Bodini (Federmanager)

La portabilità dei fondi pensione, come inizialmente prevista dal Ddl concorrenza, è stata sostituita con una norma che rinvia l'esigenza di aumentare l'efficienza delle forme pensionistiche complementari collettive a un tavolo di consultazione ministeri-parti sociali; deve insediarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge.

Lo ricorda Marco Bodini di Federmanager, l'organizzazione dei dirigenti industriali che gestisce fondi di previdenza complementare in forma bilaterale con Confindustria e Confapi, soddisfatta dell'approvazione dell'emendamento dell'articolo 15 del disegno di legge concorrenza, allineato con le tesi della Federazione. «In linea di principio - spiega Bodini - si può convenire sul fatto che l'ampliamento delle possibilità di circolazione all'interno di un mercato e lo stimolo alla concorrenza possono determinare vantaggi per il consumatore. L'applicazione in concreto di tale principio al sistema di previdenza complementare necessita di particolare cautela e attenzione,

tenuto conto della specificità del settore che non può avere una direzione meramente finanziaria a danno degli interessi dei lavoratori e delle imprese che contribuiscono. Va Riconosciuta la natura sociale del risparmio previdenziale, al quale gli iscritti destinano anche quote importanti delle retribuzione per conseguire adeguate prestazioni. Tale risparmio non può essere assimilato con altre forme di investimento finanziario».

Giudizio positivo da Federmanager per l'approvazione dell'emendamento proposto «che consentirebbe ai fondi di previdenza complementare, in caso di cessazione della attività lavorativa per almeno 24 mesi, di poter anticipare al lavoratore l'erogazione del sistema previdenziale in rendita fino al conseguimento dei requisiti pensionistici, in una ottica di maggiore flessibilità». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LA SUMMER SCHOOL.** Gli studenti provenienti da tutto il mondo hanno partecipato alla due giorni di corsi estivi

## Dalla Bicocca in trasferta per imparare Brescia

In sedici hanno seguito lezioni sulle peculiarità della nostra provincia. E sono saliti in Valcamonica

**Magda Biglia**

Sedici studenti della Summer school della Bicocca di Milano, programma di corsi estivi per 350 iscritti, sono ospiti di Brescia e della Valcamonica per due giorni. Il corso da loro seguito, svolto fra il 24 agosto e il 4 settembre, coniuga turismo, cultura, enogastronomia, sviluppo sostenibile; coordinato dalla docente Maria Garbelli, bresciana di origine, gode della collaborazione con l'Università della Svizzera italiana, cattedra Unesco.

**I GIOVANI** provengono da nazioni diverse, Stati Uniti, Turchia, Gran Bretagna, Finlandia, Germania, Filippine, Francia, Uganda, Brasile, Armenia, oltre che Italia; sono nel percorso degli studi oppure già impegnati in attività di promozione. Ieri mattina, in via Einaudi, hanno seguito alcune lezioni con rappresentanti di Bresciatourism sulle peculiarità della nostra offerta turistica, sulla necessità di utilizzo delle nuove tecnologie, ascoltando anche la testimonianza di un' albergatrice di Desenzano, Francesca Cerini.

Nel pomeriggio hanno visitato la città, col suo sito patrimonio dell'umanità, Santa Giulia, poi si sono spostati in treno in Valcamonica per alloggiare all'ostello di Cimbergo. Oggi vedranno il sito camuno dell'Unesco. «Sarà un modo per approfondire anche i problemi di questo splendido posto che soffre la concorrenza dell'Alta Valle, invece che rappresentarne un completamento e una tappa» riferisce la docente che ricorda i numeri negativi. Nel 2013 i fruitori furono 44mila, nel 2014 34mila, nella maggior parte ragazzini della scuola dell'obbligo.

**IN CAMERA** di commercio a presentare l'iniziativa si sono ritrovati il presidente dell'ente Giuseppe Ambrosi, il segretario generale Massimo Ziletti, la presidente di Bresciatourism Eleonora Rigotti, il direttore Massimo Ghidelli che hanno ricordato gli altri sostenitori del corso, Ifitt, Apindustria, Confagricoltura, Incubatore di Cividate Camuno.

«È un altro esempio di quella progettualità condivisa che è obiettivo sempre più stringente», ha affermato Giuseppe Ambrosi, mentre Maria Ghidelli ha spiegato il ritorno dell'operazione per un territorio, quello bresciano, impegnato a far conoscere la propria immagine all'estero, cambiando quella più tradizionale di luogo eminentemente vocato solo all'industria e alla produzione. •



Un gruppo di giovani partecipanti alla «Summer School»



# La Summer school della Bicocca scopre le nostre bellezze

## Università

**Sotto la lente la città ma soprattutto la Valle Camonica col patrimonio naturale**

■ Diciotto ragazzi provenienti da tutto il mondo, studenti e giovani professionisti, hanno fatto tappa a Brescia e in Valle Camonica per scoprire e raccontare il territorio. La visita è una delle tappe della Summer school dell'Università Bicocca di Milano, che ha trovato in Bresciaturism e nella Camera di Commercio di Brescia i partner naturali del corso avviato in collaborazione con la cattedra Unesco dell'Università della Svizzera italiana.

«La Valle Camonica - ha ricordato la coordinatrice del corso, Maria Garbelli - è stata il primo sito in Italia ad essere inserito nel patrimonio mondiale Unesco». Il programma di formazione, che ha una durata di due settimane (si concluderà venerdì), è stato illustrato ieri nella sede della Camera di Commercio: «Scopo del corso - ha spiegato Garbelli - è implementare l'utilizzo delle Ict (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con riferimento al turismo e alla sostenibilità in ambito turistico». Al progetto collaborano Apindustria, Confagricoltura Lombardia, Incubatore d'impresedi Valcamonica e della Comunità montana della Valle Camonica. «Il territorio bresciano - ha spiegato Garbelli - sembra legato solo a tematiche industriali, ma è ricco anche di bellezze naturali accompagnate da un grande patrimonio artistico».

Il problema, ha sottolineato Garbelli, non è «cosa vedere» nel Bresciano, ma «come comunicare» i tanti punti di interesse. «Per questo - ha aggiunto la presidente di Bresciatou-

rism Eleonora Rigotti - intendiamo sfruttare sempre di più le potenzialità del web».

I diciotto studenti della Bicocca summer school, che arrivano da Stati Uniti, Uganda, Regno Unito, Kenya, Filippine, Turchia, Finlandia, Armenia, Brasile, Francia, Germania e Italia, hanno profili legati a diversi ambiti di studio: dopo un seminario sull'intera realtà bresciana hanno visitato la città e quindi la Valle Camonica, vero argomento del corso. //

**NICOLE ORLANDO**



**La visita.** Ragazzi da tutto il mondo scoprono il nostro territorio



**Brescia, in Vallecamonica**

Super esperti  
per rianimare  
le presenze  
nel sito rupestre

PACELLA ■ All'interno

# Esperti mondiali studiano rilancio del sito rupestre

## Bresciatourism con Uni Bicocca

di FEDERICA PACELLA

- BRESCIA -

**UNA TASK-FORCE** di professionisti del turismo da tutto il mondo per risolvere le sorti del Sito Unesco della Val Camonica. «Solo per dare un'idea - spiega **Maria Garbelli**, coordinatrice della Bicocca Summer School @ Expo 2015 e consigliere della Camera di commercio bresciana - il parco di Naquane ha avuto nel 2013 circa 44mila visitatori, 34mila nel 2014, di cui in maggioranza studenti. E' importante ragionare sulla comunicazione, a partire da quella sul web». Compito di analizzare pregi e virtù del sistema promozionale del sito comune è dei 18 partecipanti alla Summer School della Bicocca, ieri a Brescia in Camera di commercio, dove hanno ricevuto i saluti del presidente Giuseppe Ambrosi.

**IN MATTINATA**, l'incontro con Bresciatourism per conoscere gli esempi concreti di promozione turistica del territorio, focus sulle attività classiche della promozione e su come la comunicazione online abbia cambiato lo scenario del turismo con strumenti come blogger trip, social network, web 2.0, video virali, storytelling. Nel pomeriggio la trasferta in valle, per visite mirate al patrimonio culturale ed artistico. Prima di ripartire, oggi, per Milano, sarà chiesto loro di raccontare le loro impressioni per capire co-

**PROMOZIONE**  
AVVIATO PROGETTO AD HOC  
PER IL BRESCIANO  
CON L'ATENEO MILANESE

**SITUAZIONE**  
PER FEDERALBERGHI PARE  
SI PUÒ PARLARE DI EFFETTO EXPO  
PER LE ULTIME PRENOTAZIONI

**CRISI D'INTERESSE**

In alto, il sito patrimonio Unesco  
delle incisioni rupestri  
A sinistra, Maria Garbelli  
della università Bicocca



me dare più visibilità al sito Unesco, cosa manca o cosa si può migliorare. L'aspettativa è alta, perché i ragazzi vengono da Stati diversi (Stati Uniti, Turchia, Gran Bretagna, Finlandia, Filippine, Francia, Uganda, Brasile, Kenya, Armenia, Germania e Italia) e possono quindi offrire punti di vista diversificati. Inoltre, tra di loro ci sono studenti universitari, ma anche docenti universitari e direttori di dipartimento, così come ragazzi che lavorano alla gestione di siti Unesco nei loro Paesi di provenienza.

«QUESTI scambi – spiega Eleonora Rigotti, da poco alla presidenza di Bresciatourism – sono importantissimi per promuovere il nostro territorio. Quanto al tema della promozione del sito camuno, lo abbiamo affrontato a più riprese. Tra i punti deficitari è stato evidenziato come non ci fosse un'operatività sistema e qualche deficit sull'uso degli strumenti di comunicazione di ultima generazione. E' comunque partito un lavoro in questo senso e ci aspettiamo un ritorno».

All'ordine del giorno del nuovo consiglio di amministrazione di Bresciatourism, del resto, c'è già l'uso delle nuove tecnologie. «Il nostro impegno è valorizzare il patrimonio – spiega Rigotti – una meta turistica che non si promuove e non comunica semplicemente non esiste». Accanto a questo, prosegue il lavoro certosino di verifica di quello che gli altri (giornalisti, guide turistiche straniere) scrivono di Brescia. «Ne abbiamo esaminate tantissime – spiega il direttore Massimo Ghidelli – e quando abbiamo trovato degli errori abbiamo chiesto di correggere ed invitato il redattore a venire a visitare Brescia. La promozione passa anche da qui».

“ Maria  
GARBELLI

**Il parco di Naquane  
patrimonio Unesco  
ha perso diecimila  
visitatori solamente  
fra il 2013 e il 2014**

## IN SINTESI

### Task force

**Professionisti provenienti da tutto il mondo proveranno a rilanciare l'interesse per i siti rupestri della Valle Camonica alle prese con una pesante contrazione di presenze**

### Niente senza web

**La valorizzazione delle peculiarità, è stato riscontrato anche dal gruppo di lavoro, passa da un uso corretto dei nuovi strumenti di comunicazione tramite la Rete**